

**COMUNICATO STAMPA**  
**con preghiera di pubblicazione**

***Humus. Scolpire con gli umori della terra. Rifugi di-segni***

**Workshop a cura di Francesca Macina**

Organizzato dalla **Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti di Bari**

Dal 4 al 7 giugno 2018



***I luoghi del workshop:***

*Chiostrò di Santa Chiara in Mola di Bari*

*Terreno privato in prossimità di Mola di Bari*

*(responsabile della sede operativa Luciano Redavid Battista)*

***Programma***

*4 giugno, h 14 - Presentazione del workshop, Ex Convento di S. Chiara, Mola di Bari*

*5-6-7 giugno, h 9-17 - Interventi sul territorio, terreno privato, Mola di Bari*



***Humus, Scolpire con gli umori della terra. Rifugi di-segni*** affronta una sperimentazione scultorea pensata al di fuori dai laboratori attrezzati. Difatti il progetto prevede l'utilizzo manuale di materiali naturali. Attraverso la scomposizione e la ri-aggregazione della materia, la mano dello scultore concettualmente ripropone la chimica dell'*humus*.

Il workshop prevede, inoltre, l'utilizzo di materiali naturali biodegradabili. Tematiche prioritarie: le primordiali e naturali forme di protezione delle specie viventi, ovvero "I rifugi", gli ambienti dei nidi, le cavità delle grotte, le trincee, i passaggi sotterranei ecc.

Gli interventi scultorei sono ideati in relazione all'ambiente naturalistico, così come indicato dallo storico movimento europeo dell'*Art in Nature*. Dedicati all'ambiente paesaggistico e caratterizzati dalla produzione di opere che si confrontano direttamente con l'habitat, gli intrecci tra arte e ambiente (*Earth Art, Arte Processuale, Land Art, Bio Art, Environment Art, Arte Povera, Site-Specific Art* ecc.)

hanno connotato da alcuni decenni numerosi movimenti artistici in tutto il mondo. «*La Natura è l'arte di cui siamo parte*» ha sostenuto in questi anni Nils-Udo, uno degli esponenti più rappresentativi di *Art in Nature*. Lo scultore bavarese, fotografo, giardiniere e architetto del verde creò le prime installazioni con la volontà di lirica e quasi magica immersione nella natura (famosa la sua suggestiva serie di opere “*Nidi*”).

Con la stessa filosofia si sviluppa il progetto dell'Accademia di Bari *Humus, Scolpire con gli umori della terra. Rifugi di-segni*.

Il procedimento esecutivo del workshop prevede metodologicamente azioni di scelta, raccolta, raccordo di materiali che possano garantire un “tono su tono” di sostanze decomponibili. Col passare del tempo, delle opere realizzate non rimarranno che semplici tracce, a causa degli agenti atmosferici e degli agenti chimici presenti nella stessa terra. I lavori si decomporranno e si trasformeranno andando ad alimentare quella sostanza viva e colloidale che è l'humus.

Ogni testimonianza del fare artistico sarà affidata unicamente alla documentazione fotografica e successivamente al catalogo finale che prevede interventi dei docenti Francesca Macina, Antonio Miglietta, Mauro Antonio Mezzina, Giusy Petruzzelli.

Interventi specialistici previsti a cura dell'artista Livia Paola Di Chiara e dell'archeologo Marco Maruotti dell'associazione *Daunia Land Art*.

## **Info**

### **Referente:**

francescamacina@yahoo.it

+39 340 46 74 084